



Ettore Ximenes - *L'Italia in trono affiancata dai grandi italiani*
Primo decennio del XX secolo - Acquarello su carta
Roma, Museo Centrale del Risorgimento

Una battaglia che, non a caso, si intreccia con le richieste di libertà di stampa e di espressione che trovarono piena espressione proprio durante le Guerre d'Indipendenza.

Questa iniziativa intende proporre una prima selezione - sicuramente non esaustiva - di alcune figure che svolsero la loro attività letteraria e politica tra il XVIII e XIX secolo, mostrando principalmente l'intreccio delle idee attraverso l'esposizione di manoscritti originali, lettere, cimeli e testi a stampa.

I PADRI FONDATORI



Senato della Repubblica



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

INFORMAZIONI

Palazzo Madama

Piazza Madama, 2 Roma

Orario di apertura

Venerdì 15.00 - 20.00

Sabato 10.00 - 13.00 . 15.00 - 20.00

Domenica 10.00 - 13.00 . 14.00 - 18.00

Lunedì 10.00 - 13.00

*Tali orari potranno subire eventuali modifiche
in relazione a esigenze legate all'attività parlamentare*

INGRESSO GRATUITO

Si ringraziano



Organizzazione generale:

ASSOCIAZIONE CULTURALE
COMUNICARE CULTURA

IN COPERTINA:

Giordana e Salussolia (litografia)
I propugnatori dell'Unione Italiana - 1860 ca
Litografia raffigurante Cavour, Fanti, Garibaldi, Cialdini, Vittorio Emanuele II, Farini, il principe di Carignano, Ricasoli.
Roma, Museo Centrale del Risorgimento

I PADRI FONDATORI



Palazzo Madama

11 giugno - 1 agosto 2010

La costruzione dello stato unitario vide per protagonisti degli uomini che cercarono di realizzare i loro convincimenti ideali. La loro attività si esplicò in vari modi: attraverso le azioni - partecipando a tentativi insurrezionali, combattendo durante le guerre d'indipendenza o



Masutti (inventore, litografo); Giordana e Salussolia (litografia)
Vittorio Emanuele II nei panni di uno dei personaggi dell'Orlando Furioso
Roma, Museo Centrale del Risorgimento

all'interno dell'impegno politico - o mediante la scrittura e la diffusione degli ideali di patriottismo e di libertà. In Italia queste idee presero a circolare grazie all'attività di riviste letterarie - come *Il Caffè* - che divulgarono le nuove aspirazioni di libertà.

E' la circolazione del pensiero quello che caratterizza il nostro Risorgimento e le figure dei *Padri Fondatori* sono emblematiche



Bandiera tricolore con ritratto al centro Vittorio Emanuele II
in uniforme da caporale d'onore degli zuavi
Roma, Museo Centrale del Risorgimento

che nella loro pervicace ricerca di unione tra l'idealità politica e il suo tradursi in azione politica.

A partire dal 1860, infatti, iniziarono a circolare una serie di immagini legate agli avvenimenti contemporanei: dalla raffigurazione delle battaglie del 1859 ai fatti occorsi durante la

spedizione dei Mille; dalle mappe con le annotazioni dei luoghi degli avvenimenti bellici alle fotografie con i ritratti dei singoli protagonisti.

Ma, allo stesso tempo, vennero realizzate delle incisioni con ritratti di "gruppo" che volevano essere una sorta di ritratto collettivo dei protagonisti delle vicende risorgimentali.

Si creava così un Pantheon ideale, in cui le figure dei *Padri Fondatori* si mostravano alla nazione da poco unificata.

Ma allo stesso tempo questa necessità di trovare delle radici culturali e politiche, consentiva di recuperare suggestioni culturali molto più lontane.

Si cercava cioè di comporre una *galleria* di uomini illustri legata al contemporaneo che rispondesse a questa specifica esigenza.

L'istanza culturale che affiora da queste opere è quindi la medesima che informerà la realizzazione di decine di sculture commemorative o celebrative che iniziarono a popolare vie e piazze delle città d'Italia.

Un popolo di figure di pietra che affiancherà questo *Pantheon* di carta in cui accanto a Cavour prende posto Garibaldi o, accanto a Mazzini, quella di Vittorio Emanuele II.

Parallelamente a questo si accompagnava l'attività della stampa periodica.

Non a caso alcuni dei *Padri Fondatori* utilizzarono questo mezzo per diffondere i propri convincimenti, da Cavour fondatore del *Risorgimento* a Cattaneo, fondatore del *Politecnico*.



W il nostro Re Vittorio Emanuele II W l'Italia risorta e W il conte di Cavour
1860
Roma, Museo Centrale del Risorgimento



Rocco D'Orio (inventore); G. Gennaro (disegnatore); Perrin (litografo)
Quadro Nazionale Italiano. Una partita a tresette in Paradiso
Post 1882

Litografia raffigurante insieme, sotto la stella simbolo dell'Italia, i protagonisti dell'unificazione nazionale: Cavour, Carlo Alberto, Vittorio Emanuele II, Mazzini, Garibaldi e Pio IX. Da notare la trasposizione laica dell'aureola da "santo" a Vittorio Emanuele II.

Roma, Museo Centrale del Risorgimento

Scorrendo i nomi dei redattori ci si può imbattere, poi, in una serie di figure che ricorrono come protagonisti delle vicende risorgimentali: da Federico Confalonieri a Silvio Pellico, da Giovanni Berchet a Pietro Corsieri e Ludovico Di Breme, da Niccolò Tommaseo a Gabriele Pepe, da Pietro Colletta a Pietro Giordani, da Giuseppe Mazzini a Carlo Pisacane.

Questa comunità intellettuale che trova la sua forma di espressione nella scrittura rappresenta di fatto un altro *Pantheon di illustri italiani*, che videro nelle idee e nella scrittura la loro "arma" di lotta politica.